



**Commissario Straordinario
Ricostruzione Sisma 2016**
Presidenza del Consiglio dei Ministri



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Struttura di Missione Sisma 2009
Struttura di Missione per il coordinamento dei processi di ristrutturazione
e di sviluppo dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009



UNIONCAMERE

**Programma unitario di intervento – Interventi per le
aree dei terremoti del 2009 e del 2016 del Piano nazionale complementare al
Piano nazionale di ripresa e resilienza**

Misura B2.2

Attuazione della convenzione: aspetti amministrativi e tecnici

27 maggio 2024

ATTUAZIONE DELLA CONVENZIONE: ASPETTI AMMINISTRATIVI E TECNICI

ARGOMENTI

- **QUADRO DI RIFERIMENTO NORMATIVO E REGOLAMENTARE**
- **APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE**
- **L'ACCORDO/CONTRATTO DI PARTENARIATO SPECIALE**
- **LA PROPOSTA PROGETTUALE DEFINITIVA**

QUADRO DI RIFERIMENTO NORMATIVO E REGOLAMENTARE

- Ordinanza n.30 del 30 giugno 2022 (Procedura e Bando)
- Codice dei contratti pubblici D.LGS n.50/2016 ovvero, ratione temporis, D.LGS. N.36/2023
- Ordinanza n.88 del 12 febbraio 2024 (Indicazioni per la sottoscrizione della Convenzione e la conclusione degli accordi di partenariato speciale pubblico privato- Indicazioni per la determinazione dei costi ammissibili per le attività affidate ai partner)
- Decreto PNC n.16 del 15 marzo 2024(Approvazione atto convenzione)

Ordinanza n.30 del 30 giugno 2022: Bando e Procedura

- Procedura semplificata per l'individuazione del partner privato nei partenariati speciali pubblico-privato previsti dall'articolo 151 comma 3 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, fatti salvi "i vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea";
- Criteri di valutazione particolarmente premiali per qualità del partenariato e qualità e garanzie nella gestione da parte del partner;
- «La definizione dell'accordo di partenariato è condizionata all'ammissione a finanziamento del progetto presentato dall'ente pubblico.»

I PRIMI ADEMPIMENTI PREVISTI DALLA CONVENZIONE

- Approvazione e accettazione della convenzione, anche da parte degli altri enti aggregati;
- Conclusione degli accordi/contratti di partenariato speciale;
- Nomina del RUP, del DEC, dei progettisti, collaudatori/esperti, direttori lavori e elaborazione della proposta progettuale definitiva;



Commissario Straordinario
Ricostruzione Sisma 2016
Presidenza del Consiglio dei Ministri



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Struttura di Missione Sisma 2009
Struttura di Missione per il coordinamento dei processi di ristrutturazione
e di sviluppo dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009



UNIONCAMERE

APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE-1

- La proposta progettuale ammessa a finanziamento configura un intervento strategico ad ampia valenza pluriennale, con impegno inderogabile alla gestione dei servizi creati per almeno cinque anni dalla conclusione delle attività di realizzazione. Ne consegue che il progetto finanziato – di realizzazione e gestione- deve trovare collocazione nel DUP e nel Programma triennale delle opere pubbliche;
- Nel caso di aggregazione con individuazione di un capofila, la necessaria approvazione del progetto da parte degli enti aggregati e la richiesta assunzione di responsabilità “in solido” con il capofila, sia per la realizzazione dell’intervento che per la successiva gestione, pone anche per gli aggregati l’obbligo di inserimento del progetto nel DUP;



Commissario Straordinario
Ricostruzione Sisma 2016
Presidenza del Consiglio dei Ministri



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Struttura di Missione Sisma 2009
Struttura di Missione per il coordinamento dei processi di ristrutturazione
e di sviluppo dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009



UNIONCAMERE

APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE-2

- La **costituzione dell'aggregazione** ai sensi dell'art.15 LEGGE 7 agosto 1990, n. 241, cui conseguono anche responsabilità a carattere finanziario, attesa anche la responsabilità "in solido" con la capofila, richiede la **ratifica del Consiglio comunale o provinciale**, ai sensi dell'art.42, comma2, lett. c) del Tuel.;
- **La collocazione del progetto nell'ambito del DUP e del Programma triennale e il conseguente necessario passaggio in Consiglio è anche occasione per la ratifica, da parte dello stesso organo, della Convenzione e dell'eventuale accordo di partenariato, in quanto concessione di realizzazione e gestione di un servizio pubblico.**



Commissario Straordinario
Ricostruzione Sisma 2016
Presidenza del Consiglio dei Ministri



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Struttura di Missione Sisma 2009
Struttura di Missione per il coordinamento dei processi di ristrutturazione
e di sviluppo dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009



UNIONCAMERE

L'ACCORDO/CONTRATTO DI PARTENARIATO SPECIALE-1

- E' un istituto contrattuale previsto dal Codice dei contratti pubblici (151 comma 3 D.LGS n.50/2016 e art.134, comma 2, D.LGS 36/2023) al quale **si applica la relativa normativa propria della contrattualistica pubblica**;
- Il PSPP **si concretizza in un contratto di concessione** per lo sviluppo, realizzazione e gestione di un servizio: per come previsto dall'Ordinanza 30/2022 e, più specificatamente, dall'art. 3, comma 1, lett. a) dell'Allegato 1 all'Ordinanza n. 88 PNC, le Beneficiarie sono tenute a rispettare e prevedere "il **non superamento delle soglie di rilevanza europea per le concessioni**, di cui all'art. 14 del Codice dei contratti pubblici DLGS 36/2023»;

L'ACCORDO/CONTRATTO DI PARTENARIATO SPECIALE-2

- Secondo quanto previsto dall'art. 179 DLGS 36/2023- *Soglia e metodi di calcolo del valore stimato delle concessioni*- il valore di una concessione è costituito dal fatturato totale del concessionario generato per tutta la durata del contratto, al netto dell'IVA, cioè dalla somma tra: il corrispettivo per i servizi sviluppati e realizzati, l'importo attualizzato delle entrate (fatturato) stimate nel piano di gestione per tutta la durata della concessione e il valore di eventuali servizi messi a disposizione dall'ente concedente;



Commissario Straordinario
Ricostruzione Sisma 2016
Presidenza del Consiglio dei Ministri



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Struttura di Missione Sisma 2009
Struttura di Missione per il coordinamento dei processi di ristrutturazione
e di sviluppo dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009



UNIONCAMERE

L'ACCORDO/CONTRATTO DI PARTENARIATO SPECIALE-3

- Alle imprese che sottoscrivono il PSPP si applicano, pertanto, tra l'altro, le norme relative alle **verifiche di legalità** (artt. 94 e 95 nuovo Codice), erariali e contributive nonché quelle sulla tracciabilità e sul subappalto;
- **E' obbligatoria da parte del partner l'assunzione e la garanzia della gestione e dei relativi rischi** (è la gestione che fa sì che si tratti di una concessione, sotto soglia, altrimenti l'affidamento sarebbe relativo ad un servizio);
- Le imprese devono prestare le normali **garanzie fideiussorie** relative sia all'esecuzione che alla gestione e possono **usufruire di anticipazioni** su cauzione fideiussoria;



Commissario Straordinario
Ricostruzione Sisma 2016
Presidenza del Consiglio dei Ministri



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Struttura di Missione Sisma 2009

Struttura di Missione per il coordinamento dei processi di ristrutturazione
e di sviluppo dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009



UNIONCAMERE

L'ACCORDO/CONTRATTO DI PARTENARIATO SPECIALE-4

- «I partner assumono la responsabilità in solido dell'attuazione delle attività di sviluppo, realizzazione e gestione loro affidate. E' data facoltà alla Beneficiaria di richiedere la costituzione di un soggetto giuridico aggregativo dei partner selezionati.» (comma 2, art.3 all.1 Ord. 88). Tale possibilità appare non solo raccomandabile ma nei fatti obbligatoria in relazione al doversi costituire «in solido» da parte dei partner.
- La forma aggregativa tra i partner deve necessariamente essere una delle forme ammesse dal Codice contratti.
- Il perfezionamento del contratto di partenariato può avvenire solo previa acquisizione del CIG;

L'ACCORDO/CONTRATTO DI PARTENARIATO SPECIALE-5

- Le attività di sviluppo e realizzazione del progetto attribuite alla responsabilità del partner privato, in quanto sottratte ad una logica di scambio, sono remunerate esclusivamente sotto forma di **rimborso dei costi effettivamente sostenuti e giustificati**, secondo quanto previsto nell'allegato 2 all'Ordinanza 88;
- Il partner può assolvere alle attività di progettazione di propria competenza, ma **non può assumere le funzioni di direzione, collaudo, RUP, DEC, consulenza e simili**, che devono presidiare e tutelare le funzioni di committenza dell'ente e che devono essere attribuite a soggetti terzi;

L'ACCORDO/CONTRATTO DI PARTENARIATO SPECIALE-6

- Il partner deve partecipare all'investimento, anche sotto forma di conferimento di attività, in misura non inferiore all'1%: ad esempio, a fronte di progetto ammesso a finanziamento senza partecipazione del partner, per € 2.500.000,00, l'ente dovrà ripresentare un programma esecutivo di importo pari a ca. € 2.525.254,00;
- I beni e i servizi materiali e immateriali comunque acquisiti e/o prodotti e/o gestiti nell'ambito della realizzazione del contratto di partenariato sono di proprietà del Beneficiario, acquisiti sin dall'inizio al suo patrimonio quindi affidati in uso al partner e dallo stesso mantenuti e riconsegnati in piena funzionalità, fatto salvo il normale deterioramento ove applicabile, al termine della gestione ;

L'ACCORDO/CONTRATTO DI PARTENARIATO SPECIALE-7

- I servizi e le forniture di cui alla lettera c), comma1, dell'allegato 2 all'Ordinanza 88/2024, in capo al partner privato, se già previsti nella proposta di partenariato, **possono essere da questi affidati direttamente, secondo quanto disposto nella medesima lettera c), se di importo inferiore alla soglia di cui all'art.14 DLGS 36/2023**, ovvero mediante procedura di gara, secondo le condizioni e le procedure previste dal Codice;
- L'apporto dei partner privati, ove costituito da beni materiali e immateriali loro finanziati a valere sulle altre misure della macro misura B o comunque del PNC Sisma, **non è ammissibile** e tale è stato considerato nella valutazione della proposta progettuale: ne consegue che, ove tale apporto sia stato considerato nella proposta progettuale, dovrà essere predisposta, in sede di programma esecutivo, una richiesta di modifica stralciando tali importi, fermo restando l'entità del contributo pubblico ammesso a finanziamento;

LA PROPOSTA PROGETTUALE DEFINITIVA: LE FUNZIONI DI COMMITTENZA-1

- Il **presidio delle funzioni di committenza** del Beneficiario è assicurato da: nomina del RUP, del DEC, dei progettisti, dei collaudatori e dei consulenti a supporto dell'attività del RUP;
- **Direttore dei lavori, Collaudatori e consulenti vanno individuati in base a competenze specifiche curriculari** nelle materie da trattare, in particolare se a carattere "immateriale" (es. piattaforme web, realizzazione contenuti multimediali, servizi di vitalità, azioni di comunicazione, promozione culturale e/o turistica/sviluppo brand, allestimenti museali e simili, ecc.);

LA PROPOSTA PROGETTUALE DEFINITIVA: LE FUNZIONI DI COMMITTENZA-2

- E' interesse del Beneficiario e del RUP, che sottoscriveranno e certificheranno le **rendicontazioni** e i pagamenti, che i servizi sviluppati dal partner siano accuratamente definiti a livello progettuale, sia sotto l'aspetto dei relativi contenuti che sotto l'aspetto dei relativi costi, quindi altrettanto accuratamente verificati nella loro realizzazione.
- È altrettanto interesse del Beneficiario e del RUP che tali verifiche siano sostanziali e non meramente formali, in vista di eventuali controlli sostanziali sia sulla gestione che economico-finanziari, da parte degli Organi a tal fine istituzionalmente preposti. Di qui la necessità di disporre di competenze specifiche e adeguate, in grado di supportare le funzioni e le attività di committenza e di controllo del Beneficiario, per come previsto dall'Ordinanza 88 e dalla Convenzione.

LA PROPOSTA PROGETTUALE DEFINITIVA : LE FUNZIONI DI COMMITTENZA-3

- A supporto delle funzioni di committenza, le spese tecniche, di progettazione, direzione, collaudi ecc. di cui al comma 3 dell'art.2 dell'All. 1 all'Ordinanza 88 PNC, sono state portate fino al 20% dell'importo del progetto.
- Si precisa, al riguardo, che le spese per la gestione del progetto riconoscibili al partner sono molto limitate, in quanto riconducibili alle sole attività di partecipazione e organizzazione della cabina di regia e a limitati impegni del program manager / project manager in tale organizzazione, in quanto l'impiego di queste figure professionali rientra nei costi di sviluppo. Rientrano, inoltre, in tali spese, gli eventuali costi del partner per la preparazione della proposta progettuale, successivi ovviamente all'individuazione dello stesso, e per la progettazione esecutiva di sua competenza (costi, comunque, da parametrare su eventuali tariffe di riferimento per come previsto nella convenzione).

LA PROPOSTA PROGETTUALE DEFINITIVA: IL PROGRAMMA DI REALIZZAZIONE-1

- La proposta progettuale definitiva si compone di **tre elementi sostanziali**: il **programma di realizzazione**, il **capitolato prestazionale**, il **programma di gestione**;
- Il **programma di realizzazione** è organizzato per "**iniziativa progettuale**", in analogia con i quadri economici presentati nella proposta ammessa (Tab.4.1);
- Si compone della relazione, del cronoprogramma, del computo metrico estimativo di opere, forniture e servizi;

LA PROPOSTA PROGETTUALE DEFINITIVA: IL PROGRAMMA DI REALIZZAZIONE-2

- La **relazione**, dettagliata e analitica, dovrà essere redatta per ogni iniziativa e recherà anche **l'indicazione motivata degli obiettivi** di realizzazione, che includono anche gli indicatori di avanzamento procedurale e finanziario, e i relativi task, quindi di risultato e di impatto;
- La relazione sarà completata da **un cronoprogramma** coordinato con gli obiettivi di realizzazione e i task individuati;



LA PROPOSTA PROGETTUALE DEFINITIVA: IL PROGRAMMA DI REALIZZAZIONE-3

- le tipologie di spesa saranno raggruppate secondo le seguenti **macrovoci omogenee**, che ricomprendono, in relazione alla macrovoce, anche le voci a corredo previste dal codice per i diversi livelli di progettazione (con riferimento, in particolare, agli interventi a carattere ingegneristico-architettonico):
 - a. Interventi a carattere ingegneristico architettonico;
 - b. Sviluppo di servizi digitali;
 - c. Servizi di animazione territoriale;
 - d. Servizi di promozione e comunicazione;
 - e. Eventi/manifestazioni;
 - f. Spese tecniche (max 17%)
 - g. Spese per studi e ricerche e per la gestione del progetto (max 6%, ferma restando la somma con le spese tecniche non superiore al 20%)
 - h. Spese di avviamento

LA PROPOSTA PROGETTUALE DEFINITIVA: IL PROGRAMMA DI REALIZZAZIONE-4

- Data la notevole eterogeneità delle proposte, eventuali tipologie, non riconducibili a quelle elencate, saranno concordate direttamente con il Beneficiario;
- Per ogni macrovoce dovrà essere redatto un computo estimativo, organizzato per sottovoci, basato sugli usuali sistemi di preventivazione per OO.PP./fornitura di servizi , con asseverazione che i servizi offerti e prodotti dal partner (es. realizzazione di una piattaforma web con determinate caratteristiche), organizzati anch'essi per sottovoci, rispondono a parametri di costo del mercato pubblico, con riferimento ai principi di cui agli artt.1,2,3 e all'art. 7 del Codice;
- I costi dei servizi affidati al partner, ferme le verifiche di cui al punto precedente, sono disaggregati, per sottovoci, in costi e quantità elementari secondo quanto previsto nell'all. 2 all'Ord. 88, da porre a base delle successive rendicontazioni;

LA PROPOSTA PROGETTUALE DEFINITIVA: IL PROGRAMMA DI REALIZZAZIONE-5

- Il programma di realizzazione dovrà essere verificato, controllato e certificato dal RUP e dal suo staff tecnico;
- I controlli del Soggetto attuatore e del Soggetto gestore sono di due tipologie: formali, in relazione alla documentazione presentata a corredo delle richieste di erogazione; sostanziali, su un campione rappresentativo non inferiore al 10% dei progetti;
- I controlli formali del Soggetto gestore attengono alla verifica che la documentazione presentata sia completa e conforme a quanto richiesto dall'Ordinanza e dalla Convenzione, con riferimento alla relativa fase di attuazione della stessa;

LA PROPOSTA PROGETTUALE DEFINITIVA: IL CAPITOLATO PRESTAZIONALE

- Costituisce **elaborato normalmente presente nella committenza di servizi immateriali**. E' uno sviluppo dell'iter di elaborazione progettuale partenariale che, tuttavia, va asseverato dall'esperto/collaudatore dell'ente oltre che dal partner;
- Il rafforzamento delle capacità di committenza dell'ente consentirà uno **sviluppo equilibrato del rapporto partenariale**;
- Il programma esecutivo e il capitolato prestazionale vengono associati, quali parti integranti, al contratto di partenariato, ove presente;
- **Il termine ultimo per completare la realizzazione del programma e presentare la richiesta di saldo è il 32/12/2026.**

**Programma unitario di intervento – Interventi per le
aree dei terremoti del 2009 e del 2016 del Piano nazionale complementare al
Piano nazionale di ripresa e resilienza**

Misura B2.2

Attuazione della convenzione: aspetti amministrativi e tecnici

GRAZIE DELL'ATTENZIONE